



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione

Ai Direttori Generali degli
Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

Al Sovrintendente Scolastico
per la Provincia di
TRENTO

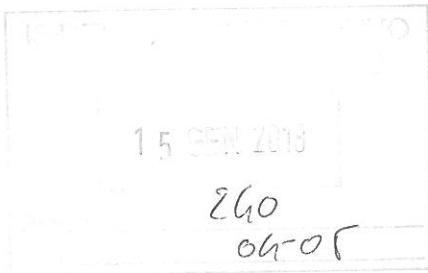
Al Sovrintendente Scolastico per
la scuola in lingua italiana
BOLZANO

All'Intendente Scolastico
per la scuola in lingua tedesca
BOLZANO

All'Intendente Scolastico per la
scuola delle località ladine
BOLZANO

Al Sovrintendente Scolastico
per la Regione Valle d'Aosta
AOSTA

Ai Dirigenti degli
Ambiti Scolastici Territoriali
LORO SEDI



Oggetto: Concorso nazionale "Un patrimonio da salvare".

Nell'ambito delle attività previste dal protocollo d'intesa "Attivare forme di collaborazione per educare alla cittadinanza attiva e alla legalità economica", sottoscritto il 5 ottobre 2017 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dalla Corte dei conti, si inserisce l'iniziativa "Un patrimonio da salvare".

Il concorso è rivolto agli studenti e alle studentesse delle scuole di ogni ordine e grado che,



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione

in linea con il tema del concorso e prendendo spunto da problematiche del loro territorio, potranno partecipare presentando elaborati inediti, anche di carattere multimediale, sulla corretta gestione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici nel nostro Paese, per dare impulso al turismo e produrre benefici all'economia.

La protezione del patrimonio culturale italiano è un tema particolarmente rilevante considerato lo straordinario valore strategico che questa risorsa rappresenta per il futuro del Paese.

In considerazione dell'alto valore dell'iniziativa le SS.LL. sono pregate di assicurarne la più ampia e tempestiva diffusione dell'allegato bando presso le istituzioni scolastiche dei rispettivi territori.

Si ringrazia per la consueta, fattiva e preziosa collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanna Boda



Firmato digitalmente da BODA
GIOVANNA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA



CORTE DEI CONTI



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**CONCORSO NAZIONALE
"UN PATRIMONIO DA SALVARE"
*Anno scolastico 2018/2019***

PREMESSA

L'Italia è una terra ricca di storia, cultura ed arte. La corretta gestione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici nel nostro Paese può dare impulso al turismo e produrre benefici all'economia, tanto più se presso i luoghi della cultura e i siti di bellezza naturale sono presenti servizi idonei ad agevolarne l'accesso e la fruizione del pubblico.

La protezione del patrimonio culturale italiano è un tema particolarmente rilevante considerato lo straordinario valore strategico che questa risorsa rappresenta, anche sul piano economico, per il futuro del Paese.

Troppo spesso, nelle grandi città come nei piccoli centri, è possibile imbattersi in opere pubbliche in disuso, con la più completa e rassegnata accettazione della loro esistenza come fenomeni fisiologici dell'ambiente che ci circonda; beni per cui lo Stato o enti pubblici hanno investito risorse finanziarie e umane, senza riuscire a raggiungere le finalità culturali, sociali ed economiche prefissate.

Il degrado del paesaggio che tale mancanza di cura comporta, favorisce, soprattutto fra i giovani, una crescita del disinteresse per il proprio territorio e una perdita del senso di appartenenza verso la comunità.

È compito del sistema scolastico nazionale promuovere lo studio, la conoscenza e lo sviluppo di capacità analitiche, critiche e metodologiche relative alla conoscenza del patrimonio culturale e del paesaggio nelle sue diverse dimensioni, anche attraverso la collaborazione tra le istituzioni preposte alla sua tutela, gestione e valorizzazione. Ciò considerato, il MIUR e la Corte dei conti, attraverso questo concorso, intendono sollecitare gli studenti e le studentesse alla riflessione per contrastare il rischio di un "torpore" del senso civico e della cittadinanza attiva che porti all'accettazione passiva dello spreco, dell'inefficienza e del degrado.

REGOLAMENTO

Art. 1 - Destinatari

Il presente bando di concorso, indetto dal MIUR e dalla Corte dei conti, è rivolto agli studenti e alle studentesse frequentanti gli istituti scolastici di istruzione primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado.

Art. 2 - Oggetto

Gli studenti e le studentesse partecipanti dovranno individuare un sito o un bene culturale presente sul proprio territorio non particolarmente valorizzato e/o in stato di abbandono, esaminarlo nei suoi aspetti artistici e storici e di evidenziarne le inefficienze e i punti deboli della gestione, elaborando una proposta di valorizzazione e sviluppo delle potenzialità attrattive del bene stesso. Successivamente dovranno elaborare un'ipotesi di valorizzazione del sito o del bene che sia in grado di incentivarne la migliore fruizione.

Gli studenti e le studentesse sono quindi invitati a documentarsi ed approfondire la storia artistica, culturale e civile del luogo in cui vivono e, dopo aver individuato il bene artistico o paesaggistico, un sito museale o più generalmente un bene destinato alla fruizione culturale (palazzi storici, teatri, auditorium, biblioteche, complessi monumentali, parchi, giardini, orti botanici, siti archeologici, itinerari e percorsi culturali urbani, itinerari e percorsi naturalistici), a svolgere un lavoro di ricerca volto a individuare le cause di abbandono o degrado e le opportunità di recupero e di riutilizzo delle opere rimaste non compiute o abbandonate, evidenziando le implicazioni economiche intese come spreco di risorse pubbliche e mancati introiti derivabili da gestioni virtuose.

Art. 3 - Tipologie degli elaborati

Il progetto potrà essere elaborato utilizzando ogni forma di espressione artistica, figurativa o visiva o anche con mezzi tecnologici (in questo caso l'opera dovrà essere fornita in formato elettronico: dvd, pen drive, etc.) scegliendo una delle tre categorie di seguito descritte:

- Elaborato testuale: saggio breve, testo giornalistico per stampa o web, etc. max 1000 caratteri (spazi inclusi).
- Servizio fotografico: max 10 foto, corredate ognuna da una didascalia di max 50 caratteri-(spazi inclusi) con la descrizione.
- Elaborato multimediale: video della durata massima di 3 minuti, prodotto radiofonico, graphic novel, presentazione PPT in diapositive, sito web, blog.

Art. 4 - Iscrizione e termine di presentazione degli elaborati

Per partecipare al concorso è necessario inviare l'elaborato, insieme alla scheda di iscrizione (All. 1), entro e non oltre il 15 aprile 2019, al seguente indirizzo: Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione - Ufficio III, Viale Trastevere, 76/ A - 00153 Roma.

Sul plico dovrà essere riportata la dicitura “Concorso – Un patrimonio da salvare”. Per la scadenza di presentazione degli elaborati farà fede il timbro postale. Le spese di spedizione sono a carico dei partecipanti.

Art. 4 - Valutazione

Una commissione composta da rappresentanti indicati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dalla Corte dei conti provvederà alla selezione dei progetti ritenuti di particolare valore educativo. Saranno premiati gli elaborati in grado di esprimere forti elementi di innovatività, originalità e creatività. Il giudizio della commissione è insindacabile.

Art. 5 - Premiazione

Verranno premiati i primi classificati per ciascun ordine e grado di istruzione ammessi al concorso (scuola primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado).

I vincitori saranno premiati nel corso di una cerimonia di elevato valore istituzionale che si svolgerà a Roma entro la fine dell'anno scolastico in corso.

Alle scuole che risulteranno vincitrici (una per ogni ordine e grado) la Corte dei conti offrirà un premio economico da utilizzare in materiale o attività didattiche che sarà successivamente comunicato.

Art. 6 - Privacy e liberatoria

Le opere inviate non saranno restituite e resteranno a disposizione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e della Corte dei conti, che si riservano la possibilità di produrre materiale didattico/divulgativo con i contributi inviati, senza corrispondere alcuna remunerazione o compenso agli autori. Le opere potranno essere pubblicate sui siti web degli enti promotori, nonché utilizzate per la realizzazione di mostre e iniziative a scopo didattico ed educativo.

L'invio dell'opera per la partecipazione al concorso implica il possesso di tutti i diritti dell'opera stessa e solleva il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Corte dei conti da tutte le responsabilità, costi e oneri di qualsiasi natura, che dovessero essere sostenuti a causa del contenuto dell'opera.

La partecipazione al concorso è considerata quale accettazione integrale del presente Regolamento. I dati personali dei partecipanti saranno trattati ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati – Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Gli elaborati prodotti dovranno pervenire corredati dal consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (All. 1).

ALL. 1

SCHEDA DI ISCRIZIONE
CONCORSO NAZIONALE
"UN PATRIMONIO DA SALVARE"

Anno scolastico 2018/2019

Regione _____

Città _____ Provincia _____

Istituto Scolastico _____

Codice Meccanografico _____

Indirizzo _____

Telefono _____

E-mail _____

INFORMAZIONI SUI PARTECIPANTI:

Numero di autore/i - autrice/i _____

Classe/i _____ Sezione/i _____

Docente referente/Coordinatore del progetto _____

Riferimenti telefonici _____

Titolo del progetto _____

Categoria _____

I dati personali dei partecipanti saranno trattati ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati – Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Data

Firma (legale rappresentante della scuola)
